

Appalti: Oice, monitorare bandi per evitare anomalie

Scicolone, in ultimi due mesi crollo bandi

- Redazione ANSA

- ROMA

13 luglio 2016 - 16:48

- NEWS

[Suggerisci](#)

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[Google+](#)

[Altri](#)

[Stampa](#)

[Scrivi alla redazione](#)

Pubblicità 4w



Sviluppa il tuo business

Scopri quali sono gli errori
che gli imprenditori
commettono

www.alfiobardolla.com



Vodafone Super FIBRA

Solo oggi da 25€/4 sett.,
Mobile Wi-Fi e 6 mesi di
Netflix.
Attiva Gratis!

(ANSA) - ROMA, 13 LUG - "E' necessario un attento monitoraggio dei bandi per evitare comportamenti anomali delle stazioni appaltanti nell'applicazione delle norme". E' quanto afferma l'Oice, l'Associazione delle società di ingegneria e di architettura aderente a Confindustria, intervenendo sull'acceso dibattito di questi giorni sugli effetti che sta determinando l'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici, soprattutto riguardo allo spinoso tema del crollo dei bandi degli ultimi due mesi, partendo dall'analisi sugli avvisi di gara del suo Osservatorio e dei dati degli altri osservatori.

"Giornalmente monitoriamo decine di bandi di gara e iniziamo a notare qualche comportamento che a nostro avviso conferma le pur comprensibili difficoltà che stanno incontrando le stazioni appaltanti - spiega il Presidente Oice, Gabriele Scicolone - in particolare stiamo notando casi in cui si ricorre alla formula dell'affidamento a contraente generale per procedure di importo limitato anche per pochi milioni di euro, sfruttando così i progetti definitivi già pronti "nel cassetto" prima dell'entrata in vigore del nuovo codice. Le motivazioni delle stazioni appaltanti possano essere lette nel senso di portare a compimento opere per la collettività, non bloccando il flusso degli investimenti sul territorio ma siamo di fronte ad un uso ai limiti del nuovo Codice".

Per l'Oice la consistente riduzione dei bandi di gara registrata nel settore dei lavori e, sia pure minore, nel settore dei servizi di ingegneria e architettura "ha determinato un impatto molto avvertito dagli operatori, e primariamente dalle imprese, soprattutto in ragione dei diversi anni di sofferenza e di crisi che abbiamo alle spalle, contribuendo ad esasperare gli animi". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA